

fontana, ed infine di due zampilliere. Tra poco adatti ornati verranno a ingentilire i getti della vasca principale.

I l m a c c h i n a r i o

L'impianto idraulico, rinnovato e completato, in 18 giorni sotto la guida dello scultore e degli uffici municipali, è fatto funzionare attualmente da due gruppi elettropompe di 22 HP complessivi, azionati dalla corrente elettrica, con un consumo di 16 kilowatt. Un interruttore orario comanda l'avviamento dei motori così che il funzionamento della fontana viene da esso sospeso nelle ore notturne e riattivato automaticamente al mattino.

L'acqua per l'alimentazione viene fornita nella misura di 10 litri al secondo; una parte di questo quantitativo viene direttamente erogata dalle fontanelle laterali ai gruppi femminili, e serve all'uso del pubblico. La restante e maggior parte, destinata al ricambio dell'acqua delle vasche ed a sopperire alle perdite per evaporazione e disperdimento, si riversa nella vasca principale attraverso i getti a ventaglio dei gruppi femminili.

L'acqua è poi recuperata per mezzo delle pompe, che la distribuiscono con un ciclo ininterrotto, nella quantità di 110 litri al secondo, ai circa settanta getti di varie dimensioni che movimentano la fontana.

Complessivamente l'acqua che esce dai getti, se anziché subire il ciclo che s'è detto, fosse tutta sorgiva, basterebbe ai bisogni di un Comune di diecimila abitanti.

L a p a r t e s t a t u a r i a

Sulle basi monolitiche della costruzione architettonica dominano allineati quasi a semicerchio i quattro gruppi che rappresentano *Le Stagioni*.

La Primavera e l'Estate sono rappresentate da due giovani donne raccolte nell'espressione del loro simbolo. La Primavera ha il sapore



L'ESTATE

fresco di una creatura sbocciante, l'amoroso sguardo fisso sul nido che tiene sulle ginocchia simboleggiante il nascere della vita, mentre con invitante gesto del braccio sinistro avvia ed incoraggia un putto festante a lanciare nello spazio le rondini annunziatrici della nascente vita e della nuova stagione.

La figura femminile che impersona l'Estate è invece prosperosa e materna. Siede placida, quasi solenne, ed accompagna con la movenza un bambino carico e affaticato da ghirlande di frutti. Questo putto è in simmetria con l'altro esaltato nella Primavera. Anche nei putti c'è il trapasso del tempo: le rondini prima, la ghirlanda di frutti, poi, con la fatica del dolce carico.

Gli altri due gruppi in bronzo formano centro posteriore e sono virili e gravi. Rappresentano l'Autunno e l'Inverno, le due stagioni vicine